

■ **LA SEGNALAZIONE** Per strada anche rifiuti ingombranti

Discarica abusiva a Salice Cresce l'allarme a Ardore

di **NATALINO SPATOLISANO**

ARDORE - Nella parte retrostante sorge l'edificio che, un tempo, ospitava la scuola elementare di contrada Salice. Adesso, davanti all'immobile, oramai, dismesso, ha preso piede l'ennesima discarica a cielo aperto.

Materassi, calcinacci, tapparelle di plastica, contenitori di vernici e solventi, copertoni d'auto, legname vario e ferraglie di tutti i tipi danno l'idea dello scenario squallido, a cui si assiste, non appena si prosegue oltre l'incrocio, esistente in prossimità, per chi proviene da contrada Serra, ma anche per chi vi giunge dall'altra contrada Schiavo o, dalla provinciale che sale verso la frazione di

Bombile. Uno spettacolo agghiacciante, un bell'esempio di inciviltà che deturpa l'immagine del luogo circostante, dove risalta, per fortuna, anche la natura incontaminata.

In netta violazione delle leggi vigenti vigenti idioti senza scrupoli, degradando la zona di un paese, se ne fregano dell'esistenza o meno del limite all'indecenza, consapevoli del fatto che i controlli dovuti lasciano il tempo che trovano. I materiali abbandonati, infatti, snocciolano l'assurda abitudine legata al comportamento di chi ritiene sia normale inosservare le regole minime di tutela ambientale, regole che, in sostanza, richiedono un soltanto pizzico di buona volontà, attenzione ed impegno, attributi perso-

nali che, evidentemente, stando ai fatti, non appartengono ad alcuni abitanti del luogo. Così i tanti residenti che si trovano a vivere nelle immediate vicinanze della zona segnalata, per colpa di coloro che se ne infischiano delle regole di civile convivenza e che, soprattutto, preferiscono, a bordo del proprio mezzo, accostarsi al bidone esistente sul ciglio stradale e gettare al di fuori la busta della spazzatura, o accatastare vicino ai cassonetti un qualsiasi elettrodomestico in disuso, sono i più esposti al rischio incombente.

Non vi è dubbio, infatti, che in mezzo ai cumuli di materiali depositati possano esserci sostanze cancerogene. In un

luogo, quindi, vergognosamente devastato dalla mano dell'uomo, la presenza di materiali gettati alla rinfusa sta lì a fotografare l'effetto di un comportamento incivile, seguito da chi preferisce ammassare sostanze nocive a due passi da casa, piuttosto che percorrere qualche metro in più o, rivolgersi presso al sede municipale del luogo, chiedendo informazioni riguardo alle modalità di smaltimento.

Nei pressi dell'ex edificio scolastico



La discarica a cielo aperto di Salice